

Roma, 17-21 Ottobre

ISWA 2004:

dopo 30 anni in Italia un appuntamento di rilievo per istituzioni, tecnici ed operatori del settore

di **Silvia Brunozzi**
Hill&Knowlton Gaia



Dopo 30 anni, il **Congresso Mondiale dell'International Solid Waste Association** torna in Italia.

Dal **17 al 21 ottobre** si tiene, infatti, a Roma il Congresso Mondiale ISWA 2004, organizzato da ISWA Italia sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con i patrocini del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, della Regione Lazio, della Provincia di Roma e del Comune di Roma.

L'evento, che si svolgerà presso il Palazzo dei Congressi dell'EUR, rappresenta una delle più importanti iniziative

a livello internazionale realizzate in Italia per discutere della gestione dei rifiuti solidi e dei problemi ambientali correlati.

All'evento prenderanno parte oltre 1.000 delegati provenienti da tutto il mondo, selezionati tra i massimi rappresentanti internazionali direttamente interessati ai temi che riguardano la gestione dei rifiuti solidi.

La struttura del Congresso prevede al mattino sessioni plenarie in cui saranno affrontate tematiche di ampio respiro e il pomeriggio sessioni specialistiche di approfondimento su argomenti specifici.

Nell'ambito del Congresso sarà, inoltre, allestita un'Area espositiva che ospiterà gli enti e le aziende pubbliche e private, nazionali ed internazionali, che abbiano realizzato tecnologie, attrezzature ed esperienze innovative finalizzate a limitare in modo rilevante la quantità dei materiali da inviare in discarica per favorire, invece, il recupero di materia ed energia, nell'intento di conciliare ecologia ed economia, qualità produttiva e qualità ambientale.

Partecipanti di primo piano da tutto il mondo

Saranno presenti al Congresso ISWA relatori di oltre 40 paesi: un'occasione unica per confrontare opinioni ed esperienze diverse, per incontrare professionisti dello stesso settore provenienti da ogni parte del mondo, per creare nuove opportunità di scambi commerciali.

Circa 200 saranno gli interventi presentati al Congresso, mentre altre 170 presentazioni poster potranno essere consultate durante lo svolgimento dei lavori.

Tra i relatori di fama mondiale e le numerose personalità di spicco italiane e straniere segnaliamo l'invito a *Margot Wahlström*, Commissario Europeo per l'Ambiente, e la partecipazione dei Ministri per l'Ambiente dell'Argentina, *Atilio Savino*, dell'Egitto, *Mamdoub Riad*, di Hong Kong, *Sarah Liao*, e di Singapore, *Lim Swee Say*. Inoltre, prenderanno parte ai lavori rappresentanti governativi di Cina, Filippine e delle municipalità di New York, Copenaghen e Riad.

Porteranno un contributo di analisi sovranazionale delle tematiche affrontate, rappresentanti della *World Bank*, dell'*UNEP (United Nation Environment Programme)* e dell'*Environment Protection Agency* statunitense.

Un Congresso Mondiale sui temi più caldi legati alla gestione dei rifiuti

Gli argomenti trattati durante il Congresso saranno legati ai temi più urgenti e rilevanti in tema di gestione dei rifiuti, da un punto di vista tecnico, sociale, economico ed ambientale:

- potenziamento dell'**efficienza delle risorse**, incrementando il recupero dei rifiuti nelle varie fasi dello stoccaggio, del trattamento e dell'eliminazione degli stessi;
- creazione di nuove strategie per il **recupero dei rifiuti nelle grandi città**; i relatori, provenienti dalle principali metropoli mondiali, si confronteranno e discuteranno





delle nuove sfide che gli operatori del settore, gli amministratori e le stesse popolazioni si trovano ad affrontare;

š trasferimento del “*know-how*” e delle capacità costruttive finalizzati a generare sistemi di gestione sostenibile dei rifiuti nei **Paesi in via di sviluppo**.

Nelle sessioni di approfondimento i relatori affronteranno temi quali le tecnologie, i sistemi, le strategie, le esperienze ed i problemi legati al miglioramento nel recupero delle risorse:

- š energia dai rifiuti;
- š politiche per la gestione dei rifiuti nei Paesi in via di sviluppo;
- š le discariche e la bonifica dei siti;
- š strategie di recupero e riciclo;
- š trattamento dei rifiuti biodegradabili;
- š raccolta e trasporto dei rifiuti;
- š aspetti economici e sociali, comunicazione e consenso;
- š valutazione ambientale e gestione della qualità;
- š tecnologie di recupero e smaltimento

dei rifiuti pericolosi.

Visite tecniche e workshop

Le visite tecniche agli impianti rappresentano da sempre un'essenziale integrazione ai Congressi Mondiali ISWA. Nell'ambito del Congresso 2004, giovedì 21 ottobre i partecipanti avranno la possibilità di visitare strutture ed impianti per lo stoccaggio, la selezione e la produzione di energia dai rifiuti che servono l'area di Roma: l'area industriale di Malagrotta; l'impianto di termodistruzione di rifiuti sanitari a Ponte Malnome; l'impianto di compostaggio di Maccarese; l'impianto di selezione a Rocca Cencia; la nuova isola ecologica della Laurentina.

Venerdì 22 saranno aperti a tutti i partecipanti 3 corsi di formazione focalizzati su:

- š *Produzione di energia dai gas di discarica*, organizzato dal Gruppo di lavoro ISWA sulle discariche, diretto da Greg Vogt, workshop sponsorizzato dal *Landfill Gas Outreach Programme* dell'EPA statunitense;
- š *Gestione dei rifiuti ospedalieri*, organizzato dal Gruppo di lavoro *Health*

Care Management di ISWA e diretto dal Presidente del Gruppo, William Townend OBE;

š *Trattamento termico dei fanghi dalla depurazione*, organizzato dal Gruppo di lavoro *Thermal Treatment of Waste*, diretto da Conrad Bader.

TUTTE LE INFORMAZIONI SUL CONGRESSO MONDIALE ISWA 2004 SUL SITO

www.iswa2004.org

Chi è ISWA

L'*International Solid Waste Association* (ISWA), che promuove la manifestazione, è un'associazione internazionale indipendente non governativa con affiliati in 34 Paesi del mondo.

Obiettivo principale di ISWA è quello di promuovere la corretta gestione dei rifiuti in tutti i loro aspetti ed, infatti, i gruppi di lavoro coordinati dall'Associazione elaborano studi, ricerche e rapporti che sono utilizzati come strumenti tecnici dai più autorevoli organismi internazionali quali UNEP, OMS, UE, Banca Mondiale.

